

Codice A1817A

D.D. 31 agosto 2016, n. 2285

**Nulla osta ai soli fini idraulici per il mantenimento di un pontile mobile con numero identificativo 524 sul Lago Maggiore in Comune di Stresa (VB) nello specchio d'acqua antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 2 del Fg. 2. Richiedente: Sig. Ruffoni Stefano in qualita' di rappresentante legale della societa' Gillo S.a.s. di Ruffoni Stefano C..**

In data 25/07/16 con nota n° 10517 (prot. di ricevimento n. 33815/A1817A del 02/08/16) il Sig. Ruffoni Stefano in qualità di rappresentante legale della Società Gillo S.a.s. di Ruffoni Stefano & C., tramite il Comune di Stresa – Servizio Gestione Risorse Patrimoniali, ha presentato al Settore Tecnico Regionale Novara-Verbania la richiesta per il rilascio del nulla osta ai soli fini idraulici di competenza per il mantenimento di un pontile mobile con numero identificativo 524 sul Lago Maggiore in Comune di Stresa (VB) nello specchio d'acqua antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 2 del Fg. 2 già oggetto dell'autorizzazione idraulica rilasciata in data 18/05/1998 con DD n° 525.

All'istanza sono allegati gli elaborati grafici firmati dal Geom. F. Bolongaro in base ai quali è previsto il mantenimento dell'opera di che trattasi.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli elaborati grafici il rilascio della concessione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- Vista la L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/r del 06/12/04 e s.m.i.;
- visto il nulla osta ai soli fini idraulici rilasciato in data 18/05/1998 prot. n° 525.

NULLA avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore;

*determina*

che nulla osta, ai fini idraulici e per quanto di competenza, affinché al Sig. Ruffoni Stefano in qualità di rappresentante legale della Società Gillo S.a.s. di Ruffoni Stefano & C., possa essere rilasciata l'autorizzazione per il mantenimento di un pontile mobile con numero identificativo 524 sul Lago Maggiore in Comune di Stresa (VB) nello specchio d'acqua antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 2 del Fg. 2 già oggetto dell'autorizzazione idraulica rilasciata in data 18/05/1998 con DD n° 525.

Il pontile mobile dovrà essere collocato nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) l'opera dovrà essere mantenuta in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del Sig. Ruffoni Stefano ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'opera stessa;
- 2) dovranno essere eseguiti, a cura di professionista abilitato, accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento;
  - 1) il pontile dovrà risultare conforme alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002 ed essere assicurato in modo che il suo ancoraggio non venga meno e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva;
  - 2) il Sig. Ruffoni Stefano è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;
  - 3) il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore);
  - 4) Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni idrauliche di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi;
  - 5) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il Sig. Ruffoni Stefano, dovrà ottenere ogni eventuale altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione comunale, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.) e del Comitato Italo-Svizzero.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
(ing. Giovanni ERCOLE)